

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1669 presentata da Graglia, inerente a "Prestito obbligazionario Fingranda S.p.A. nei confronti di Lift S.p.A."

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1669.
La parola al Consigliere Graglia per l'illustrazione.

GRAGLIA Franco

Grazie, Presidente.

Il 6 aprile 2017 in III Commissione era avvenuta la comunicazione della Giunta regionale in merito alla situazione del prestito obbligazionario di Fingranda S.p.A. verso la società in gestione degli impianti sciistici di Limone Piemonte Lift.

L'Assessora Parigi aveva informato di un tavolo tecnico di soggetti istituzionali finalizzato a esaminare l'ipotesi dell'ingresso di enti pubblici nella società Lift S.p.A., ipotizzando anche la possibilità di conversione del prestito obbligazionario sottoscritto da Fingranda per il valore di un milione e mezzo di euro e il conferimento, da parte del Comune di Limone Piemonte, degli impianti di proprietà del valore di circa 15 milioni, tutto nel rispetto delle disposizioni del Decreto Madia.

Tenuto conto che il Comune di Limone aveva adottato la delibera con mandato a valutare l'ingresso in società, tramite il rapporto dei propri impianti, il Comune di Cuneo, a sua volta, aveva riammesso come strategica la Lift S.p.A. nel proprio piano di razionalizzazione delle società partecipate, mentre la Camera di Commercio e la Cassa di Risparmio di Cuneo non avevano previsto l'ingresso nel capitale della società.

L'Assessora comunicava, inoltre, che la Camera di Commercio di Cuneo e il Comune di Limone Piemonte avevano chiesto alla Regione Piemonte di valutare il conferimento di ulteriori risorse per l'aumento di capitale, parallelamente all'eventuale riconversione del prestito obbligazionario.

Rilevato che veniva riferito ancora della richiesta alla Regione, da parte del Comune di Cuneo, di prevedere un accordo di programma tra i diversi soggetti istituzionali per coordinare eventuali azioni a supporto e preso ancora atto che il mandato assunto dall'Assessora a nome della Regione aveva lo scopo di cercare di evitare la liquidazione in quanto sarebbe un grave danno per il turismo della zona del Piemonte, interroghiamo la Giunta e l'Assessore in particolare per conoscere quali siano gli sviluppi in merito alla situazione sopra riportata a distanza di tre mesi dalla comunicazione in III Commissione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Consigliere Graglia, leggo, a nome dell'Assessora Parigi, un documento che poi le posso lasciare in forma scritta.

Ci sono sette punti di premessa che cito solo per titolo: l'emissione del prestito obbligazionario, la proroga del prestito obbligazionario, l'ulteriore richiesta di rinegoziazione, l'assemblea di Fingranda, l'ulteriore richiesta di Lift del 20 settembre 2016, il tavolo tecnico del giugno 2017 e un'ulteriore richiesta di rinegoziazione.

Leggo le conclusioni. Alla luce delle considerazioni sopra riportate, nel rispetto delle disposizioni del Decreto Madia, al fine di valutare le condizioni di fattibilità di un eventuale ingresso nell'azionariato di LIFt S.p.A. di una compagine pubblica e, più precisamente, attraverso l'ingresso dei due soggetti Fingranda S.p.A. tramite la conversione del prestito obbligazionario di euro 1.500.000, e Comune di Limone Piemonte tramite il conferimento dei tre impianti di arroccamento di proprietà per un valore di circa 15 milioni di euro che congiuntamente acquisirebbero la maggioranza pubblica sulla Società Lift S.p.A., si comunica che lo scorso consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni, nella seduta del 12 luglio 2017, ha deliberato, con riferimento all'ordine del giorno dell'assemblea di Fingranda S.p.A. del prossimo 19 luglio 2017, che l'eventuale ingresso di Fingranda S.p.A. per tramite della conversione del prestito obbligazionario, dovrà essere subordinato all'avverarsi delle seguenti tre condizioni: sostenibilità del piano economico finanziario, modifica dello Statuto sociale di Lift S.p.A., avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Tale argomento, insieme all'approvazione del bilancio 2016, verrà trattato nella prossima assemblea di Fingranda S.p.A. del 19 luglio 2017, dove il socio Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., che detiene nella società il 46 per cento, proporrà voto favorevole alla conversione del prestito obbligazionario, condizionandolo al verificarsi di tutte e tre le condizioni sopra riportate.

OMISSIS

*(Alle ore 15.31 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.33)